

D.G.R. 21 aprile 2008, n. 303 (1).

Approvazione indirizzi per l'assunzione da parte di piccole e medie imprese di giovani laureati.

(1) Pubblicata nel B.U. Toscana 30 aprile 2008, n. 18, parte seconda.

La Giunta regionale

Vista la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32, "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione, emanato con D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 47/R;

Vista la Delib.C.R. 20 settembre 2006, n. 93 "Piano di indirizzo generale integrato 2006-2010", di cui all'articolo 31 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32;

Preso atto che il sistema delle piccole e medie imprese toscane deve essere indirizzato verso la qualificazione delle risorse umane a disposizione, per poter rispondere alla sfida del mercato globalizzato, e che pertanto appare opportuno prevedere misure di politica attiva del lavoro finalizzate a qualificare la risorsa professionale delle PMI toscane;

Atteso che a tale scopo nel bilancio pluriennale della Regione Toscana, per gli esercizi 2008-2010 è stato previsto un Fondo di euro 400.000,00 annui da destinare al finanziamento di contributi per l'assunzione di giovani laureati;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato di Coordinamento Istituzionale nella seduta del 4 marzo 2008 e dalla Commissione Regionale Permanente Tripartita, di cui alla L.R. 26 luglio 2002, n. 32, espresso in data 4 marzo 2008;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione degli indirizzi per l'assunzione di giovani laureati di cui all'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto, prevedendo per gli anni 2008, 2009 e 2010 uno stanziamento pari ad euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) annui a favore di imprese che assumono giovani laureati;

Vista la L.R. n. 68/2007 che approva il bilancio di previsione per l'anno 2008 e pluriennale 2008/2010;

Vista la Delib.G.R. n. 996/2007 relativa all'approvazione del bilancio gestionale 2008 e pluriennale 2008/2010;

A voti unanimi

Delibera

1. di approvare gli indirizzi per l'assunzione di giovani laureati, di cui all'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di destinare, per gli anni 2008, 2009 e 2010, la somma di euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) annue;

3. di dare atto che tali somme sono già prenotate e disponibili sul capitolo 61346 del bilancio 2008 e pluriennale 2009/2010, conformemente alla Delib.C.R. 20 settembre 2006, n. 93.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f) della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. n. 23/2007.

Allegato A)

Indirizzi per l'assunzione di giovani laureati

Finalità

Accrescere la qualità dell'occupazione sostenendo l'inserimento lavorativo di giovani laureati. Rafforzare la capacità di innovazione ed il know-how delle piccole imprese stimolando un rapporto tra il mondo produttivo e l'università.

Beneficiari

Piccole e Medie Imprese, come definite dalla Normativa Comunitaria, che assumono giovani laureati di età non superiore ai 35 anni (fatta salva la deroga sotto specificata) con contratto a tempo indeterminato, secondo la contrattazione collettiva nazionale di lavoro, e che appartengono alle seguenti macroaree della classificazione ATECOFIN 2004:

- agricoltura, caccia e silvicoltura
- pesca, piscicoltura e servizi connessi
- estrazione di minerali
- attività manifatturiere
- produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua
- costruzioni
- commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa
- trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
- attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese
- alberghi e ristoranti

I beneficiari devono essere in regola con le assunzioni previste dalla L. 68/99 sul collocamento mirato dei disabili.

I giovani laureati debbono essere assunti con un contratto di lavoro che preveda mansioni di elevata complessità, tali da richiedere una qualificazione di livello universitario.

Sono escluse dal contributo le trasformazioni da contratto di apprendistato a contratto a tempo indeterminato.

Destinatari

Giovani laureati di età non superiore ai 35 anni. Tale limite è elevato a 40 anni per gli appartenenti alle categorie protette.

Istruttoria delle domande

L'ammissibilità delle domande è decretata dalla Regione Toscana. Il parere circa la rispondenza del contratto e delle mansioni svolte è demandato ad una Commissione costituita dalle Organizzazioni Datoriali e Sindacali presenti in Tripartita.

Le Parti Datoriali che compongono la commissione suddetta sono quelle rappresentanti il settore cui afferisce l'impresa richiedente il contributo.

Entità dell'aiuto

L'aiuto assume la forma di contributo per l'assunzione nella misura massima di € 4.000,00, in caso di contratto a tempo pieno, ovvero nella misura massima di € 2.500,00 in caso di contratto part-time.

Condizioni per l'aiuto

Il contributo si configura come aiuto all'occupazione, consentendo l'assunzione di giovani laureati.

Requisiti per la concessione dell'agevolazione:

- iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio

- non avere in corso procedure di licenziamento di personale
- creazione di un nuovo posto di lavoro, con specifica qualifica, a tempo indeterminato rispetto alla media dell'organico a tempo indeterminato dei sei mesi antecedenti la trasformazione.
- impegno a non interrompere il rapporto di lavoro se non per giusta causa o giustificato motivo soggettivo nei tre anni successivi alla costituzione del rapporto di lavoro.

Revoca del contributo

Si procede alla revoca totale del contributo nel seguente caso:

a) licenziamento per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo nei tre anni successivi alla costituzione del rapporto di lavoro.

Si procede alla revoca parziale del contributo nei seguenti casi:

b) cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni, morte o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

c) Rimodulazione dell'orario di lavoro medio annuale con una diminuzione superiore al 15% rispetto a quello indicato nel contratto.

La revoca totale o parziale del contributo comporta, oltre alla restituzione di quanto già erogato, anche l'applicazione degli interessi legali che saranno calcolati dalla data dell'erogazione alla data del recupero.

L'entità del contributo è rideterminata in ragione del rapporto fra l'effettivo periodo lavorativo e il periodo di tre anni, assunto come periodo convenzionale di durata del contributo.

Non si procede a revoca:

1. Nel caso indicato alla lettera b) qualora il datore di lavoro proceda all'assunzione a tempo indeterminato full-time o parttime di un nuovo dipendente laureato e di età non superiore ai 35 anni.
2. Nel caso in cui il rapporto di lavoro venga interrotto dopo un periodo minimo di durata di 2 anni e 8 mesi.

Modalità di attuazione dell'intervento

Le risorse sono erogate a seguito di Avviso Pubblico regionale.

Le domande sono presentate dalle imprese alla Regione e le risorse sono erogate periodicamente in base all'ordine di ricevimento fino ad esaurimento delle risorse che per l'anno 2008 sono quantificate in € 400.000,00.